



Specializzazioni in Sostegno

TEORIA e TEST

a cura di Valeria Crisafulli

Ammissione al

TFA SOSTEGNO

Scuola dell'Infanzia
e Primaria

VII Edizione

Manuale completo
per tutte le prove di selezione



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
verifica

Contenuti
extra

 Edises
edizioni

MANUALE DI PREPARAZIONE

VII EDIZIONE



AMMISSIONE AL

TFA SOSTEGNO

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



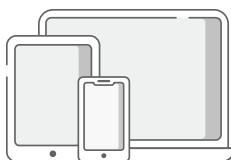
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

Ammissione al TFA SOSTEGNO Scuola dell'Infanzia e Primaria

**Manuale completo di teoria e test
per tutte le fasi di selezione**

a cura di
Valeria Crisafulli



Manuale per l'ammissione al TFA sostegno – Scuola dell'Infanzia e Primaria – VII Edizione
Copyright © 2023, 2021, 2020, 2019, 2016, 2014, 2011 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di par-
te di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: **Valeria Crisafulli**

Con contributi di: Francesca de Robertis, Luigi Grimaldi, Karin Guccione, Giovanni Campana,
Anna Maria Schiano, Giuseppe Mariani, Stefano Minieri

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Progetto grafico: ProMediaStudio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Edises edizioni S.r.l.

Stampato presso: Print Sprint S.r.l. –Napoli

per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

ISBN 978 88 3622 835 5

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it



EdiSES

www.edises.it

Sommario

Parte Prima Competenze socio-psico-pedagogiche

Capitolo 1	Lo sviluppo sociale e le relazioni di gruppo	3
Capitolo 2	Il linguaggio e la comunicazione	21
Capitolo 3	L'importanza del gioco nello sviluppo sociale	34
Capitolo 4	La psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento	57
Capitolo 5	I principali contributi pedagogici in tema di sviluppo e apprendimento	90

Parte Seconda Competenze su intelligenza emotiva

Capitolo 6	Definire e misurare l'intelligenza	259
Capitolo 7	Dalle intelligenze multiple all'intelligenza emotiva	269
Capitolo 8	Socializzazione e aggressività in età scolare	313
Capitolo 9	Linee di sviluppo ed educazione in adolescenza	333

Parte Terza Competenze su creatività e pensiero divergente

Capitolo 10	Creatività e pensiero divergente.	353
Capitolo 11	Stili di apprendimento, mediazione didattica e strategie innovative	382
Capitolo 12	Mediazione speciale e strategie didattiche	463

Parte Quarta Competenze organizzative e di governance

Capitolo 13	Scuola ed educazione nella Costituzione. L'autonomia scolastica.	523
Capitolo 14	La scuola dell'infanzia	550
Capitolo 15	La scuola primaria	578
Capitolo 16	La governance dell'istituzione scolastica	595



Parte Quinta Il lungo cammino verso l'inclusione

Capitolo 17	Dalle scuole speciali all'inserimento	603
Capitolo 18	Dall'inserimento all'inclusione	614
Capitolo 19	Lo svantaggio come elemento unificante.	644
Capitolo 20	Classificazioni internazionali e principali manuali diagnostici.	657
Capitolo 21	I Bisogni Educativi Speciali e la didattica dell'inclusione	676
Capitolo 22	Il ruolo istituzionale e sociale dell'insegnante di sostegno.	735

Parte Sesta Verifiche finali

Indice analitico	
-----------------------------------	---

Prefazione

Il *Manuale per l'ammissione al TFA sostegno per le scuole dell'infanzia e primaria* di Edises, giunto ormai alla **settima edizione**, sviluppa i contenuti stabiliti dal programma ministeriale a partire da un'accurata **analisi delle prove ufficiali** proposte dagli Atenei dal 2013 a oggi e basandosi sul **costante aggiornamento** in merito alle novità legislative, di governance e didattiche intercorse nel tempo.

Anche per questa edizione, l'attento esame dei quesiti ufficiali relativi al settimo ciclo ha condotto a un meticoloso **lavoro di aggiornamento** e alla **realizzazione di una versione sempre più focalizzata al superamento delle prove di ammissione**, grazie a numerosi approfondimenti e integrazioni.

Come già per le precedenti edizioni, si è scelto di non proporre un'analisi approfondita sulle diverse tipologie di disabilità o sulle specifiche caratteristiche dei disturbi di apprendimento, decidendo di soffermarsi, invece, sulla loro definizione e sugli interventi didattici più adeguati da intraprendere ai fini dell'inclusione. Ciò perché, come da programma, non si pretende che in questa fase i candidati abbiano dettagliate conoscenze in materia, in quanto l'approfondimento di tali tematiche sarà proprio l'oggetto del percorso del TFA sostegno, nonché parte integrante del programma del concorso a cattedra cui, solo dopo aver ottenuto la specializzazione, sarà possibile accedere. Si tratta, dunque, di un'**opera calibrata** in modo specifico **sul programma d'esame e sulle conoscenze** realmente richieste per l'accesso al TFA.

Anche la **struttura del testo**, nella suddivisione delle parti e dei capitoli e nella successione degli argomenti, ricalca quanto previsto dal programma d'esame, così come indicato dal Ministero all'**Allegato C** (che si riporta nelle pagine seguenti) del **Decreto 30 settembre 2011, Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno**.

La **prima parte** è dedicata alle **competenze socio-psico-pedagogiche** diversificate per grado di scuola e illustra i meccanismi alla base dello sviluppo sociale e delle relazioni di gruppo, il ruolo del gioco nello sviluppo sociale per poi passare ai fondamenti di base della psicologia dello sviluppo cognitivo e ai principali contributi pedagogici in tema di sviluppo e apprendimento.

La **seconda parte** riguarda le **competenze su empatia e intelligenza emotiva**, riferite al riconoscimento e alla comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti nell'alunno, all'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi, alla capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica.



La **terza parte** è dedicata alle **competenze su creatività e pensiero divergente**, riferite cioè al saper generare strategie innovative e originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale. In questa parte, trova inoltre ampio spazio la trattazione della mediazione didattica e speciale con approfondimenti sulle principali metodologie più innovative, diversificate in funzione del grado di scuola.

La **parte quarta** è dedicata alle **competenze organizzative**, in riferimento all'organizzazione e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi Collegiali (compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team Docenti, del Consiglio di Interclasse e intersezione); le forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie e al compito e ruolo di queste ultime.

La **parte quinta**, infine, ripercorre sinteticamente la **storia dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili** e, con l'ausilio della legislazione in vigore e delle classificazioni internazionali, definisce i principali disturbi cui è rivolta la didattica speciale.

In tutta la trattazione si è tenuto conto delle più recenti novità didattiche, neuroscientifiche, pedagogiche, psicologiche e normative, e particolare attenzione è stata data al modello bio-psico-sociale ICF.

La **parte conclusiva** è stata infine dedicata alle **esercitazioni**. È quindi caratterizzata dalla presenza di batterie di test per la verifica degli apprendimenti, con quiz tratti dalle prove ufficiali e suddivisi per capitolo.

Il volume è completato da un **software di verifica delle competenze** che permette di prepararsi alle prove d'esame.

Grazie all'estrazione random da un vastissimo database ogni questionario è diverso dal precedente.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata a pagina II.

Eventuali errata corrige saranno pubblicati sul sito edises.it, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili su blog.edises.it

Allegato C del decreto 30 settembre 2011

Prove di accesso (predisposte dalle singole Università)

La **prova preselettiva** e la **prova scritta** sono volte a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso, da parte del candidato, di:

- **Competenze socio-psico-pedagogiche** diversificate per grado di scuola;
- **Competenze su intelligenza emotiva**, riferite ai seguenti aspetti: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti nell'alunno; aiuto all'alunno per un'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
- **Competenze su creatività e su pensiero divergente**, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
- **Competenze organizzative** in riferimento all'organizzazione scolastica e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.

La **prova orale** verte sui contenuti delle prove scritte e su questioni motivazionali.



Indice

Parte Prima Competenze socio-psico-pedagogiche

Capitolo 1 - Lo sviluppo sociale e le relazioni di gruppo

1.1	L'ambito di indagine della psicologia sociale	3
1.2	L'individuo e i suoi contesti: famiglia, scuola, lavoro	4
1.2.1	La famiglia	6
1.2.2	Inserimento scolastico e collaborazione con la famiglia.	12
1.3	Il processo di socializzazione	13
1.3.1	I gruppi e le interazioni sociali	15
1.3.2	Le comunità di pratica	17
1.3.3	L'educazione interculturale.	18

Capitolo 2 - Il linguaggio e la comunicazione

2.1	La comunicazione e i suoi elementi	21
2.2	Caratteristiche e funzioni del linguaggio	22
2.3	La comunicazione non verbale e le sue funzioni	24
2.4	Le abilità comunicative nel bambino	27
2.5	L'acquisizione del linguaggio	28
2.6	Il rapporto tra pensiero, linguaggio e interazione sociale	29
2.7	Altri modelli psicologici dello sviluppo del linguaggio	32
2.8	I disturbi della comunicazione	32

Capitolo 3 - L'importanza del gioco nello sviluppo sociale

3.1	Le teorie sul valore dell'attività ludica	34
3.2	Lo sviluppo delle capacità di gioco	35
3.3	Il gioco come attività formativa	37
3.3.1	I giochi dei bambini tra spontaneità e proposta educativa	42
3.3.2	Il gioco di simulazione nella didattica interculturale	43
3.4	Favorire il gioco a scuola: il ruolo dell'educatore	44
3.5	Le attività espressive formative	46
3.6	Le attività grafico-pittoriche	49
3.7	Le attività di manipolazione	54

Capitolo 4 - La psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento

4.1	Il concetto di sviluppo	57
4.2	Psicologia dell'età evolutiva, psicologia del ciclo di vita e psicologia dell'arco della vita	58
4.2.1	Le principali teorie dello sviluppo	62



4.3	Lo sviluppo psicologico	66
4.3.1	L'idea di sé	68
4.4	Lo sviluppo dell'identità	70
4.5	Sigmund Freud e la psicanalisi	71
4.5.1	Gustav Jung e la psicologia analitica	74
4.6	Erik Erikson e lo sviluppo psicosociale (o dell'apprendimento sociale)	75
4.6.1	James Marcia	81
4.6.2	La teoria dei tratti e della personalità di Gordon Allport	81
4.7	Erich S. Fromm	82
4.8	Lo sviluppo del senso morale	83
4.8.1	Le teorie cognitive	83
4.8.2	L'approccio comportamentista	87
4.8.3	L'approccio psicoanalitico	88
4.8.4	Sergej Hessen: la filosofia dei valori e l'educazione come sviluppo morale	89

Capitolo 5 – I principali contributi pedagogici in tema di sviluppo e apprendimento

5.1	La pedagogia dagli albori al 1600	91
5.1.1	Agostino	91
5.1.2	Comenio	92
5.2	Il Positivismo	94
5.2.1	Auguste Comte	94
5.2.2	Roberto Ardigò	95
5.3	Il modello educativo illuminista	96
5.3.1	John Locke	96
5.3.2	Nicolas de Condorcet	97
5.3.3	Giambattista Vico	98
5.3.4	Jean-Jacques Rousseau	98
5.4	La pedagogia nell'età romantica	101
5.4.1	Johann Heinrich Pestalozzi	102
5.4.2	Friedrich Wilhelm August Fröbel	104
5.4.3	Johann Friedrich Herbart	105
5.5	Il funzionalismo e l'attivismo	108
5.5.1	Le scuole nuove, la scuola attiva e l'attivismo	109
5.5.2	Edouard Claparède	111
5.5.3	Ovide Decroly	114
5.5.4	Don Bosco	117
5.5.5	Don Milani	118
5.5.6	Maria Montessori	119
5.5.7	John Dewey	124
5.5.8	Roger Cousinet	131
5.6	Il comportamentismo	132
5.6.1	Ivan P. Pavlov e il condizionamento classico	133
5.6.2	John B. Watson	134
5.6.3	Edward L. Thorndike	135
5.6.4	Burrhus F. Skinner	137
5.7	Il neocomportamentismo e la genesi del cognitivismo	144
5.7.1	Edward C. Tolman	145

5.7.2	Albert Bandura	147
5.7.3	Benjamin S. Bloom	153
5.8	Il cognitivismo	162
5.8.1	L'apprendimento secondo la psicologia della Gestalt	163
5.8.2	Max Wertheimer	166
5.8.3	Jean Piaget	168
5.8.4	Lev Semënovič Vygotskij	185
5.8.5	Jerome S. Bruner	199
5.9	<i>Lo Human Information Processing e lo studio della memoria</i>	221
5.9.1	La memoria e le fasi di elaborazione mnestica	223
5.9.2	I principali modelli teorici sulla memoria	224
5.9.3	Le basi neuronali dei processi mnestici	226
5.10	Approccio e metodo metacognitivo	227
5.11	Il costruttivismo	231
5.11.1	I costruttivismi	232
5.11.2	La cibernetica	234
5.11.3	George A. Kelly	235
5.11.4	Ernst von Glaserfeld	238
5.11.5	Humberto Maturana	242
5.11.6	Heinz von Foerster	246
5.12	La Pedagogia contemporanea	251
5.12.1	Paulo R. N. Freire e il <i>problem posing</i>	251
5.12.2	Alexander Sutherland Neill	251
5.12.3	Zygmunt Bauman e la società liquida	252
5.12.4	Pierre Bourdieu	253
5.12.5	Edgar Morin	254

Parte Seconda

Competenze su intelligenza emotiva

Capitolo 6 – Definire e misurare l'intelligenza

6.1	Le scienze che studiano la mente	259
6.2	I metodi per lo studio della mente	263
6.3	Lo studio dell'intelligenza	264
6.3.1	Charles Spearman e l'intelligenza bifattoriale	266
6.3.2	Louis Leon Thurstone e l'intelligenza multifattoriale	266
6.3.3	Robert Sternberg e la teoria triarchica	267

Capitolo 7 – Dalle intelligenze multiple all'intelligenza emotiva

7.1	Howard E. Gardner e la teoria delle intelligenze multiple	269
7.1.1	Una definizione di intelligenza	270
7.1.2	Criteri per definire un'intelligenza	271
7.1.3	Le intelligenze multiple secondo Gardner	273
7.1.4	Tante intelligenze per un individuo unico	275



7.2	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva	276
7.2.1	Le abilità fondamentali dell'intelligenza emotiva	276
7.2.2	L'empatia secondo Goleman	279
7.2.3	Intelligenza emotiva tra famiglia e apprendimento scolastico	282
7.2.4	L'intelligenza ecologica secondo Goleman	284
7.3	Le emozioni	285
7.3.1	L'esperienza emotiva	285
7.3.2	Teorie delle emozioni e modelli sull'empatia	288
7.3.3	La teoria della differenziazione emotiva	299
7.3.4	La teoria differenziale	301
7.4	Le emozioni e il comportamento emotivo	301
7.4.1	A cosa servono le emozioni?	302
7.4.2	Autoregolazione delle emozioni e <i>scaffolding</i>	305
7.5	Dalla relazione diadica alla relazione di gruppo	306
7.5.1	Dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica.	307
7.6	I sentimenti	309
7.6.1	L'amicizia	310
7.6.2	L'amore	310
7.6.3	L'invidia	311
7.6.4	La gelosia.	312

Capitolo 8 – Socializzazione e aggressività in età scolare

8.1	Apprendimento dell'autocontrollo emotivo	313
8.2	L'aggressività e le dinamiche relazionali	313
8.3	Quando l'aggressività diventa una patologia	316
8.4	La gestione dell'aggressività	318
8.5	I tipi di conflitto.	319
8.5.1	La frustrazione.	320
8.5.2	I meccanismi di difesa.	321
8.6	Adattamento e disadattamento	323
8.6.1	Le nevrosi	324
8.6.2	Le psicosi.	326
8.6.3	Le psicoterapie.	328
8.6.4	Malattia e salute mentale	332

Capitolo 9 – Linee di sviluppo ed educazione in adolescenza

9.1	La definizione dell'identità nell'adolescenza	333
9.2	La teoria psicoanalitica	336
9.3	L'approccio psicosociale	336
9.4	La psicologia culturale	338
9.5	La prospettiva dell'interazionismo cognitivo sociale	339
9.6	Adolescenza e stili educativi	339
9.7	La prevenzione della dispersione scolastica in adolescenza	341

Parte Terza

Competenze su creatività e pensiero divergente

Capitolo 10 – Creatività e pensiero divergente

10.1	La natura della creatività	353
10.2	Joy P. Guilford e il pensiero divergente	354
10.2.1	Il modello SI	356
10.2.2	Le tre dimensioni	358
10.2.3	Didattica e modello SI.	359
10.2.4	Edward De Bono e il pensiero laterale	360
10.2.5	Sarnoff Mednick e la teoria associativa del processo creativo	361
10.2.6	Graham Wallas e la teoria per fasi successive del processo creativo.	362
10.2.7	Hubert Jaoui e il metodo PAPSA	363
10.2.8	Altri contributi sullo sviluppo del pensiero creativo	363
10.2.9	Misurare la creatività	376
10.3	Tecniche e percorsi per promuovere l'attitudine creativa negli studenti	377
10.3.1	Incoraggiare il pensiero divergente.	377
10.3.2	Percorsi laboratoriali per una didattica attiva e creativa.	378

Capitolo 11 – Stili di apprendimento mediazione didattica e strategie innovative

11.1	L'osservazione e i suoi strumenti.	382
11.2	Definizione di metodo, metodologia, tecnica per le attività di insegnamento	385
11.3	Dalla didattica degli anni '50 alle nuove prospettive della didattica costruttivista.	387
11.4	Aspetti salienti della didattica generale contemporanea	390
11.4.1	La valutazione in ambito scolastico	392
11.4.2	I Bias valutativi	394
11.5	I metodi di investigazione e la ricerca-azione	397
11.6	I nuovi contesti di apprendimento.	398
11.6.1	Strategie didattiche per l'apprendimento	401
11.6.2	Modalità e strategie per un'educazione interculturale	403
11.6.3	Stili cognitivi e stili di apprendimento	404
11.6.4	Canali sensoriali e apprendimento	412
11.6.5	Apprendimento significativo e metacognizione	413
11.6.6	Il ruolo della motivazione nell'apprendimento	415
11.6.7	L'apprendimento autodiretto di Candy	420
11.7	Le didattiche disciplinari.	421
11.8	Pratiche didattiche: alcuni fattori di efficacia	423
11.9	Le principali metodologie didattiche in uso oggi.	428
11.9.1	La didattica per concetti	428
11.9.2	La didattica metacognitiva	428
11.9.3	La didattica dell'errore	429
11.9.4	La didattica orientativa	429
11.9.5	La didattica speciale	430
11.9.6	La didattica multimediale	431
11.9.7	La didattica laboratoriale	431
11.9.8	La didattica per competenze	435



11.10	Il comune denominatore delle nuove metodologie didattiche	436
11.11	Alcuni esempi di tecniche e metodologie didattiche innovative	438
11.11.1	Il <i>cooperative learning</i>	438
11.11.2	<i>Peer education, peer collaboration, peer tutoring</i>	442
11.11.3	Il <i>brainstorming</i>	442
11.11.4	Il <i>problem solving</i>	444
11.11.5	Il <i>role play</i>	445
11.11.6	Il <i>circle time</i>	446
11.11.7	Lezione frontale, dialogo interattivo e supporti visivi	446
11.11.8	Il <i>mastery learning</i>	446
11.11.9	Il <i>Service Learning</i>	447
11.11.10	La lezione partecipata	447
11.11.11	<i>Community of learners</i> (A. Brown e J. Campione)	448
11.11.12	Il metodo Jigsaw (Elliot Aronson)	448
11.11.13	Il <i>reciprocal teaching</i>	449
11.11.14	Il <i>team teaching</i>	450
11.11.15	La ricerca-azione	450
11.11.16	I <i>business game</i> (o giochi di ruolo)	451
11.11.17	L'apprendimento situato (metodologia EAS)	451
11.11.18	Il Tinkering	452
11.11.19	Personalizzazione nell'apprendimento	453
11.12	Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione ed il loro impiego nella didattica speciale	454
11.12.1	L'uso della LIM in classe	456
11.12.2	I webquest	458
11.12.3	Esemplificazioni dell'uso del computer	460

Capitolo 12 – Mediazione speciale e strategie didattiche

12.1	La pedagogia speciale nella prospettiva storica ed evolutiva	463
12.2	La condizione di svantaggio, il disadattamento e la pedagogia della differenza	465
12.3	L'azione sociale per i disabili	468
12.4	L'integrazione come processo intenzionale	469
12.5	L'asimmetria nella relazione educativa	471
12.6	Rogers e la relazione <i>assertiva</i>	473
12.6.1	Libertà nell'apprendimento	475
12.7	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili	476
12.8	Le relazioni disfunzionali secondo l'Analisi Transazionale	480
12.8.1	La relazione simbiotica	480
12.8.2	I pregiudizi educativi (ordini)	482
12.8.3	I "giochi psicologici"	484
12.9	La mediazione didattica a servizio dell'integrazione	486
12.9.1	Andrea Canevaro: dall'integrazione all'inclusione	487
12.10	La mediazione speciale	489
12.11	Caratteristiche e stili di apprendimento per l'alunno DSA	492
12.12	Adattamento degli obiettivi curricolari e dei materiali didattici. La Didattica Personalizzata	494
12.12.1	Adattare gli obiettivi e le attività: le materie di studio	498
12.12.2	Adattare gli obiettivi e le attività: italiano	499

12.12.3	Strategie creative nella lingua parlata	501
12.12.4	La semplificazione di un testo	502
12.12.5	Adattare gli obiettivi e le attività: la percezione per l'apprendimento della matematica.	504
12.12.6	Strategie innovative nella costruzione delle competenze logico-matematiche	506
12.12.7	Adattare gli obiettivi e le attività: le scienze	507
12.12.8	Strategie creative nel linguaggio cinesico e non verbale	509
12.13	La programmazione individualizzata	510
12.14	L'acquisizione delle autonomie: esperienze di operatività	515
12.15	Il ruolo dell'insegnante di sostegno nella presa in carico dell'alunno diversamente abile	518

Parte Quarta

Competenze organizzative e di governance

Capitolo 13 – Scuola ed educazione nella Costituzione. L'autonomia scolastica

13.1	La scuola nella Costituzione italiana	523
13.2	L'autonomia scolastica nella legge n. 59/1997	528
13.3	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)	529
13.3.1	L'ampliamento dell'offerta formativa	529
13.3.2	La rivisitazione del POF nella legge n. 107/2015	530
13.3.3	La procedura di elaborazione e approvazione del PTOF nella legge n. 107/2015	530
13.3.4	Il potenziamento dell'offerta formativa nel Piano triennale	531
13.3.5	I compiti del collegio dei docenti nella elaborazione del PTOF	532
13.3.6	La progettazione educativa e curricolare nel PTOF	533
13.3.7	La progettazione organizzativa nel PTOF	534
13.4	L'autonomia didattica nell'art. 4 del Regolamento dell'autonomia	534
13.5	L'autonomia nelle procedure di valutazione	535
13.6	L'autonomia organizzativa	536
13.7	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo – I progetti e la loro verifica	536
13.8	L'autonomia di associarsi in rete.	537
13.9	Il Patto educativo di corresponsabilità	538
13.9.1	Il coinvolgimento della comunità scolastica nella costruzione del Patto .	538
13.9.2	Il contenuto del Patto educativo: impegni di scuola, famiglia, studenti .	539
13.10	Educare al rispetto. L'insegnamento trasversale di Educazione civica	541
13.10.1	Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	543
13.10.2	Le Linee guida nazionali <i>Educare per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione</i>	545
13.10.3	Le Linee guida sul contrasto all'antisemitismo nella scuola.	546
13.11	La contropartita dell'autonomia: il monitoraggio del sistema	546
13.11.1	L'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)	547



13.11.2	Il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione	547
13.11.3	Le prove nazionali sugli apprendimenti	548
13.11.4	Il Rapporto di autovalutazione (RAV) e il Piano di miglioramento (PdM)	549

Capitolo 14 – La scuola dell’infanzia

14.1	La scuola dell’infanzia	550
14.1.1	Iscrizione e formazione delle classi	550
14.1.2	Le “sezioni primavera”	550
14.2	L’istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	551
14.2.1	Le ragioni dell’istituzione del Sistema 0-6 anni	552
14.2.2	Organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione	553
14.2.3	I Poli per l’infanzia	555
14.2.4	Obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni	555
14.2.5	Funzioni e compiti dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali	556
14.2.6	Il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione	557
14.2.7	Partecipazione economica delle famiglie ai servizi educativi per l’infanzia	558
14.3	Dai Programmi ministeriali alle Indicazioni nazionali	558
14.3.1	Le Indicazioni nazionali del 2012 - La prima Parte comune: “Cultura, Scuola, Persona”	559
14.3.2	La seconda Parte comune: “Finalità generali”	562
14.3.3	La terza Parte comune: “L’organizzazione del curricolo”	564
14.3.4	Le Indicazioni nazionali 2012 per la scuola dell’infanzia	567
14.3.5	I campi di esperienza	569
14.3.6	Il profilo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia	570
14.4	Il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari (febbraio 2018)	572
14.5	Le Linee pedagogiche per il sistema integrato “0-6”	572
14.6	Gli Orientamenti educativi nazionali per i servizi educativi per l’infanzia	575

Capitolo 15 – La scuola primaria

15.1	L’obbligo scolastico	578
15.2	La scuola primaria nel primo ciclo di istruzione	579
15.2.1	L’iscrizione alla scuola primaria e la formazione delle classi	579
15.2.2	La questione dell’insegnante unico	579
15.2.3	Il tempo scuola nella scuola primaria	580
15.2.4	Lingua inglese: insegnamento e insegnanti	580
15.3	L’unificazione delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo nell’istituto comprensivo	581
15.4	Le Indicazioni nazionali per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado	582
15.5	La valutazione intermedia e finale nella scuola del primo ciclo dell’istruzione	585
15.5.1	Norme specifiche per la scuola primaria	586
15.5.2	Le modalità istituzionali della valutazione periodica e finale	588
15.5.3	La valutazione dei docenti di sostegno	590

15.5.4	Le prove nazionali sugli apprendimenti	590
15.5.5	La valutazione del comportamento nel D.Lgs. n. 62/2017	590
15.5.6	Ammisione alla classe successiva	591
15.5.7	Il documento di valutazione	591
15.5.8	La certificazione delle competenze: il D.M. n. 742 del 2017	591
15.5.9	Valutazione ed esami per gli alunni con disabilità	592
15.5.10	Valutazione ed esami per gli alunni con DSA. Altri alunni con BES . .	593

Capitolo 16 – La governance dell’istituzione scolastica

16.1	La dirigenza scolastica	595
16.2	Gli organi collegiali dell’istituzione scolastica.	595
16.3	Il consiglio di circolo o d’istituto.	596
16.4	Il collegio dei docenti	597
16.5	I consigli di intersezione, di interclasse e di classe	597
16.6	Il comitato per la valutazione dei docenti	598
16.7	Le assemblee dei genitori e degli studenti	598
16.8	Il personale non docente	599

Parte Quinta

Il lungo cammino verso l’inclusione

Capitolo 17 – Dalle scuole speciali all’inserimento

17.1	La legislazione sulle istituzioni speciali	603
17.2	L’inserimento nella scuola ordinaria	607
17.3	Il Documento Falcucci	609
17.4	La circolare ministeriale n. 227/1975	612
17.4.1	Raggruppamenti di scuole	612
17.4.2	Reperimento e inserimento degli allievi	612
17.4.3	Criteri organizzativi	613
17.4.4	Gruppo di lavoro presso i provveditorati agli studi	613

Capitolo 18 – Dall’inserimento all’inclusione

18.1	La legge 517/1977 e i successivi provvedimenti legislativi	614
18.2	La decisione della Corte Costituzionale n. 215/1987.	616
18.3	La legge quadro n. 104/1992	618
18.4	La normativa di fine anni Novanta. Il Piano dell’offerta formativa	621
18.4.1	Proclamazione dei diritti del bambino e valorizzazione delle diversità e della convivenza democratica nella Dichiarazione di Salamanca	623
18.5	Il nuovo millennio	625
18.5.1	La legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali: la L. 328 del 2000	625
18.5.2	La L. 67/2006 a tutela dei disabili dalle discriminazioni e altre norme .	627



18.5.3	La Convenzione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità e la legge n. 18/2009	628
18.5.4	Le Linee Guida del 2009 per l'integrazione degli alunni con disabilità	630
18.6	Disturbi Specifici di Apprendimento: struttura e finalità della legge 170/2010	631
18.6.1	Definizioni relative ai DSA nella L. 170/2010 e nelle Linee Guida	632
18.6.2	Finalità della legge	633
18.7	I Bisogni Educativi Speciali	633
18.7.1	La Direttiva 27/12/2012	633
18.7.2	Indicazioni operative: la Circolare n. 8 del 6/3/2013 e la Nota 2563 del 22/11/2013	635
18.8	Nuove fonti di disuguaglianza e Piano nazionale per la scuola digitale	637
18.9	Dalla L. 107/2015 ai relativi decreti attuativi. In particolare, il D.Lgs. 66/2017	639
18.10	Il Decreto Interministeriale n. 182/2020: il nuovo modello di PEI	640
18.11	L'UE e la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030	641
18.12	La legge delega sulla disabilità	642

Capitolo 19 – Lo svantaggio come elemento unificante

19.1	Alunni che presentano deficit o patologie che danno luogo a situazioni di disabilità	644
19.1.1	Le sindromi genetiche	645
19.1.2	L'autismo e i disturbi dello spettro autistico	646
19.1.3	Disabilità sensoriali	647
19.2	Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	648
19.3	Alunni che presentano altre situazioni di difficoltà nell'apprendimento (non classificate tra i DSA)	652
19.3.1	Alunni in situazioni di difficoltà nell'apprendimento scolastico derivanti da veri e propri disturbi	652
19.3.2	Alunni che possono essere definiti in situazione di depravazione socio-ambientale	654
19.3.3	Alunni che si ritirano dall'impegno scolastico per sofferenza psicologica anche in assenza di svantaggio	654
19.4	Estensione a tutti i disturbi evolutivi delle misure previste per i DSA dalla L. 170/2010	655

Capitolo 20 – Classificazioni internazionali e principali manuali diagnostici

20.1	Dalla contenzione all'inclusione: un'epocale inversione storica	657
20.2	Dall'handicap alla diversa abilità: l'evoluzione terminologica	658
20.3	Organizzazione Mondiale della Sanità e classificazioni internazionali	660
20.4	Processo di revisione: dall'ICIDH all'ICF. L'ICF c&y	663
20.4.1	Differenza di approccio tra ICD e ICF	667
20.4.2	L'icf c&y per bambini e adolescenti	668
20.5	Altri strumenti di classificazione	671
20.5.1	Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM)	671
20.5.2	Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM)	675

Capitolo 21 – I Bisogni Educativi Speciali e la didattica dell'inclusione

21.1	Il Bisogno Educativo Speciale	676
21.2	La risposta educativa speciale	678

21.3	La Certificazione e i due aspetti del Profilo di Funzionamento:	
	Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale	679
21.3.1	Cosa prevedeva il D.P.R. 24 febbraio 1994	680
21.3.2	Il Profilo di funzionamento nel D.Lgs. n. 66/2017 e nelle Linee guida del Ministero della Salute	682
21.4	Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)	686
21.5	Il Progetto individuale	715
21.6	Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica	717
21.7	Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica	719
21.8	I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: diagnosi e misure didattiche ed educative	720
21.8.1	Diagnosi e individuazione precoce	720
21.8.2	Misure educative e didattiche di supporto	722
21.8.3	Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)	725
21.9	La direttiva sui BES e la didattica inclusiva	726
21.9.1	I Centri Territoriali di Supporto (CTS) e i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI)	728
21.9.2	Il Piano per l'inclusione	729
21.10	Il ruolo dell'insegnante di sostegno nel <i>team teaching</i> e le altre figure dell'integrazione	730
21.10.1	Il profilo del docente specializzato per il sostegno didattico	730
21.10.2	I compiti del docente specializzato per il sostegno didattico	732

Capitolo 22 – Il ruolo istituzionale e sociale dell'insegnante di sostegno

22.1	La formazione monovalente	735
22.2	La formazione polivalente	736
22.3	I corsi intensivi, le SSIS per il sostegno, i corsi di formazione universitari.	742
22.4	La formazione dei docenti di sostegno nel D.Lgs. 66/2017 per la scuola primaria e nel D.Lgs. 59/2017 per la scuola secondaria	745

Parte Sesta Verifiche finali

Verifica	Capitolo 1	749
Verifica	Capitolo 2	752
Verifica	Capitolo 3	754
Verifica	Capitolo 4	757
Verifica	Capitolo 5	759
Verifica	Capitolo 6	761
Verifica	Capitolo 7	763
Verifica	Capitolo 8	766
Verifica	Capitolo 9	769
Verifica	Capitolo 10	771



Verifica Capitolo 11	774
Verifica Capitolo 12	777
Verifica Capitolo 13	780
Verifica Capitolo 14	783
Verifica Capitolo 15	786
Verifica Capitolo 16	789
Verifica Capitolo 17	792
Verifica Capitolo 18	794
Verifica Capitolo 19	797
Verifica Capitolo 20	799
Verifica Capitolo 21	802
Verifica Capitolo 22	805

Indice analitico	
-----------------------------------	---



Ammissione al TFA Sostegno Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria

Manuale completo per tutte le prove di selezione



Volume per la preparazione all'ammissione al corso di specializzazione universitario, a numero chiuso, per le attività di **sostegno didattico** nelle scuole dell'Infanzia e Primaria.

Il manuale sviluppa i contenuti stabiliti dal programma ministeriale a partire da un'accurata **analisi delle prove ufficiali** proposte dagli Atenei dal 2013 a oggi e basandosi sul **costante aggiornamento** in merito alle novità legislative, di governance e didattiche.

Anche la **struttura del testo**, nella suddivisione delle parti e dei capitoli e nella successione degli argomenti, ricalca il programma d'esame:

- competenze socio-psico-pedagogiche
- competenze su empatia e intelligenza emotiva
- competenze su creatività e pensiero divergente
- competenze organizzative.

Una sezione del volume ripercorre sinteticamente la **storia dell'inclusione scolastica** e, con l'ausilio della legislazione in vigore e delle classificazioni internazionali, definisce i principali disturbi cui è rivolta la didattica speciale. Nella parte finale, batterie di **test**, suddivisi per capitolo e **tratti dalle prove ufficiali**, permettono di verificare le competenze acquisite. Fra le estensioni online, mappe concettuali di ausilio allo studio.

I contenuti sono aggiornati alle più recenti novità normative e particolare attenzione è stata data al Profilo di funzionamento sulla base del **modello bio-psico-sociale ICF**.

Per completare la preparazione:

 **IN OMAGGIO**
ESTENSIONI ONLINE

Software di
verifica

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



Esercizi commentati
E13A

Competenze linguistiche e comprensione dei test
T&EI



€ 37,00